

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - *Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013*

1 di 13

PARTE GENERALE

Art. 1 Premessa ed ambito di competenza.

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di studio in Scienze Internazionali e Diplomatiche (Classe L-36), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica.

Per essere ammessi al Corso di studio in Scienze Internazionali e Diplomatiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Sono altresì ammessi i titolari di diploma di laurea. E' inoltre richiesta, oltre alla buona conoscenza della lingua italiana, una preparazione culturale storico-politica di base ad ampio spettro, idonea a un approccio di carattere multidisciplinare. Si richiede altresì la conoscenza di base di una delle quattro lingue ufficiali dell'Unione Europea: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Allo scopo di verificare il possesso di tali requisiti lo studente dovrà sostenere, successivamente all'immatricolazione, una prova scritta volta ad accertare la sua conoscenza della lingua italiana e la sua preparazione storico-politica e internazionale. Dovrà altresì sostenere una prova di conoscenza di una lingua straniera. Quest'ultima è considerata adeguata ove sia documentato il possesso di una delle seguenti certificazioni:

- per la lingua francese: Certificat d'Études de Français pratique 2 (CFP 2) o Diplôme d'Études en Langue française A2 (DELF A2)
- per la lingua inglese: Preliminary English Test (PET)
- per la lingua spagnola: Certificado inicial de Español (CIE)
- per la lingua tedesca: Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZDaF).

Per gli studenti di nuova immatricolazione la prova si svolgerà prima dell'inizio dei Corsi; saranno previste altre tornate per gli studenti che si iscriveranno oltre il termine ordinario di immatricolazione. Gli studenti che hanno già conseguito una laurea magistrale o triennale nell'ambito delle Scienze umane o sociali sono esonerati dal sostenere la prova d'accesso. Resta l'obbligo della prova di lingua straniera se non in possesso di certificazione o superamento di esami di livello superiore a quello sopra indicato.

Le eventuali carenze riscontrate verranno colmate con percorsi di recupero calibrati qualitativamente e quantitativamente. Alla fine del percorso si procederà a una nuova prova che valuti l'avvenuta acquisizione delle capacità richieste.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 3 Attività formative.

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di studio, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - *Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013*

2 di 13

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 18, comma 1, lett. c), del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 76%.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli, la durata in ore e le eventuali propedeuticità vengono riportati nell'apposito allegato. L'iscrizione a singolo insegnamento, qualora esistano delle propedeuticità, deve essere adeguatamente motivata dallo studente e valutata dalla Commissione Piani di Studio.

Art. 4 Piani di studio.

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica o cartacea. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati nel Manifesto degli Studi e/o sul sito web del Dipartimento di Scienze politiche.

I piani di studio conformi all'offerta formativa del corso di studio inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente.

Potranno essere presi in considerazione anche eventuali piani di studio individuali, purché coerenti con il progetto culturale e adeguati agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di studio.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di studio previo parere favorevole della Commissione Piani di Studio.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

Art. 5 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.

La frequenza è vivamente consigliata; essa tuttavia non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti disabili e lavoratori.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori (soprattutto per gli insegnamenti delle lingue) e seminari. Il corso di studio favorisce anche lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto saperi, tecniche e metodologie. Il corso di studio prevede inoltre esperienze di didattica e-learning, mediante l'utilizzo della piattaforma Aulaweb

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire lo svolgimento degli esami. Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale e le lezioni di ciascun insegnamento si svolgono di norma su tre giorni a settimana

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, previo parere della Commissione Paritetica di Dipartimento, ove costituita, o di Scuola previa approvazione del Consiglio di corso di studio, sono stabiliti dal Coordinatore del Corso di Studi e sono consultabili sul sito web del Dipartimento.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, delle sessioni di laurea, per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 28, comma 4.

Art. 6 Esami e altre verifiche del profitto.

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno a partire dal termine dello svolgimento di ogni attività formativa.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - *Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013*

3 di 13

Agli studenti disabili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti disabili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti disabili e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) è consentito per il superamento degli esami, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato, ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante.

I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni sono nominate dal Direttore del Dipartimento e composte da almeno due membri dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono anche essere componenti delle commissioni d'esame cultori della materia, espressamente indicati dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici e professionali. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono composte da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

Art. 7 Riconoscimento crediti.

Di norma i crediti acquisiti valgono otto anni. Trascorso tale termine (previa istruttoria da parte della Commissione piani di studio e crediti) il Consiglio del Corso di Studio delibera se i contenuti delle conoscenze da essi attestati sono da ritenersi obsoleti o ancora validi, in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari. Nel caso in cui essi risultino in tutto o in parte obsoleti può prevedere prove integrative.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio del Corso di Studio, previa istruttoria della Commissione Piani di Studio e crediti.

I 12 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta dello studente sono acquisibili mediante:

- a) sostenimento di altri esami di insegnamenti impartiti nell'ambito dei Corsi di Studio attribuiti al Dipartimento di Scienze Politiche o nell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo verrà valutata dalla Commissione Piani di studio e approvata dal Consiglio di Corso di Studio;
- b) partecipazione a seminari/laboratori che consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di significativi aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.

I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione Piani di studio e crediti, dal Consiglio di Corso di studio e dal Consiglio di Dipartimento, che stabiliscono anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio, tenendo conto della sua durata e delle modalità di svolgimento. In linea generale si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Ogni seminario/laboratorio è

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013

4 di 13

coordinato da un docente responsabile del Dipartimento. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la stesura da parte dello studente di una relazione scritta.

I 7 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di Ulteriori attività formative si suddividono nei gruppi seguenti:

- Ulteriori conoscenze linguistiche per le quali possono essere riconosciuti fino a 4 crediti, conseguiti alla conclusione del corso previsto nell'offerta formativa.
- Abilità informatiche e telematiche per le quali possono essere riconosciuti fino a 3 crediti, ottenibili mediante il possesso della Patente Europea ECDL (livello Core), o mediante la frequenza di un Corso di almeno 25 ore, secondo le modalità indicate nel Manifesto degli Studi.
- Tirocini formativi e di orientamento per i quali possono essere riconosciuti fino a 7 crediti; Le attività di tirocinio e *stage* sono svolte presso Amministrazioni pubbliche o Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali la Facoltà ha stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di *stage* sono finalizzate a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla sua preparazione e al suo arricchimento sul piano professionale. In considerazione del necessario adattamento dello studente all'attività di stage, nei primi 2 mesi 1 cfu corrisponde ad un impegno lavorativo di 35 ore, delle quali 30 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché all'elaborazione di una relazione finale. In un mese non possono essere acquisiti più di 3 crediti. Dal terzo mese in poi i crediti riservati alle attività di tirocinio e di *stage* sono attribuiti nella misura di 1 credito per 25 ore di impegno lavorativo, delle quali 20 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché alla elaborazione di una relazione finale e, qualora il tirocinio avesse una durata superiore ai 3 mesi, di una relazione intermedia. Le attività di tirocinio e di *stage* sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Consiglio di Corso di studio, previa adeguata istruttoria svolta dalla Commissione Piani di studio e crediti. Lo studente viene affidato a un tutor universitario, proposto dallo stesso studente e nominato dal Consiglio del corso di studio, e a un tutor aziendale. L'autorizzazione a effettuare un tirocinio viene concessa sulla base di una proposta contenente un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere ed elaborato dallo studente d'intesa con il tutor universitario e il tutor aziendale. Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di tirocinio o *stage* altra attività ritenuta equiparabile presso l'Ente stesso. A questo fine ogni studente lavoratore dovrà fornire alla Commissione Piani di studio e crediti un profilo professionale con la descrizione delle mansioni svolte e delle responsabilità ricoperte, e riferire, previo parere favorevole opportunamente certificato dell'Ente di appartenenza, circa la praticabilità della proposta. Il Consiglio di Corso di studio procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni. Il Consiglio di Corso di studio si riserva la facoltà di riconoscere 1 ulteriore credito a tirocini particolarmente significativi svolti presso strutture estere per un periodo non inferiore a 2 mesi.
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, per le quali possono essere riconosciuti fino a 3 crediti. I crediti acquisibili attraverso altre attività formative diverse da quelle di cui ai punti precedenti, quali in particolare quelle relative a "attività professionali", "esperienze nel sociale", "esperienze in organismi internazionali", "frequenza di corsi professionalizzanti", "possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione" ecc., sono attribuiti, previa istruttoria della Commissione Piani di studio e crediti, dal Consiglio di Corso di studio sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato, tenuto conto dell'importanza dell'attività svolta e della sua coerenza con la

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - *Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013*

5 di 13

preparazione fornita dal corso e dell'arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso.

Art. 8 Mobilità e studi compiuti all'estero.

Il Corso di studio promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (LLP/Erasmus, Tempus, CINDA, Averroés ecc.). Il Consiglio di Corso di studio riconosce 1 CFU per i periodi di permanenza all'estero pari a un semestre e un ulteriore credito per permanenze superiori, nell'ambito dei programmi di mobilità e scambi di cui sopra.

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronta l'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

Art. 9 Prova finale.

La prova finale consiste nella redazione e discussione dinanzi ad apposita commissione composta da almeno cinque docenti di un breve elaborato scritto su un argomento inerente agli ambiti disciplinari del corso. L'argomento sarà concordato con un docente relatore e svolto sotto la sua guida.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di laurea la media delle votazioni ottenute per il conseguimento di tutti i crediti formativi per i quali è previsto un voto di valutazione, pesata in base ai relativi crediti, la valutazione delle capacità acquisite nelle altre attività formative e la valutazione della prova finale stessa. Nel caso del raggiungimento di 110/110 il relatore può proporre la lode, che verrà assegnata solo se decisa all'unanimità.

Art. 10 Orientamento e tutorato.

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il corso di laurea nella Commissione Tutorato di Dipartimento, in collaborazione con il Delegato all'Orientamento del Dipartimento, dai tutores appositamente selezionati dal Delegato all'Orientamento insieme alla Commissione Tutorato. Le attività di tutorato didattico sono svolte da iscritti ai Corsi di studio magistrali o da dottorandi selezionati appositamente da Commissioni nominate dal Delegato all'Orientamento e dalla Commissione Tutorato.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di studio prevede almeno un docente tutor ogni 60 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di studio. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Dipartimento.

Art. 11 Verifica periodica dei crediti.

Ogni anno il Consiglio di Corso di studio, sentita la Commissione paritetica, valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, delibera di attivare una procedura di revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studi per il relativo adeguamento. Per le modalità di attivazione delle procedure si rimanda all'art. 18, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - *Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013*

6 di 13

Art. 12 Comitato di indirizzo

Il Consiglio di Corso di studio verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, della produzione, dei servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 13 Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti su:

- attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
- esami di profitto e prova finale. E' altresì previsto il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie.

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc dal Consiglio di Dipartimento che comprende i membri dei Gruppi di lavoro per la valutazione AVA dei vari Corsi di Studio. La commissione dura in carica tre anni.

Norme transitorie

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/99 e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 del DM 270 il Consiglio opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Si veda inoltre quanto previsto agli artt. 35, 36 e 37 del Regolamento didattico di Ateneo.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013

7 di 13

ALLEGATO ALL'ART. 3 – ATTIVITA' FORMATIVE

Propedeuticità:

CdS	codice CdS	insegnamento	propedeutico a
L-SID	8768	ECONOMIA POLITICA	Politica economica
L-SID	8768	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	Religioni e istituzioni politiche
L-SID	8768	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa
L-SID	8768	POLITICA ECONOMICA	Economia internazionale
L-SID	8768	STORIA CONTEMPORANEA	Storia delle relazioni internazionali
L-SID	8768	STORIA CONTEMPORANEA	Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa
L-SID	8768	STORIA MODERNA	Storia contemporanea

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013

8 di 13

PARTE SPECIALE

Indirizzo	Anno di corso	Codice ins	Nome ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	56963	SOCIOLOGIA	10	SPS/07	CARATTERIZZANTI	Discipline Sociologiche	Italiano		Il corso si propone l'obiettivo di fornire la conoscenza del modo in cui la sociologia interpreta ed analizza il "vivere in società" di individui, gruppi, culture differenti, nel contesto delle società tradizionali, moderne e postmoderne, presentando gli sviluppi più recenti della teoria e della ricerca sociologica.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	57119	STORIA MODERNA	10	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano		Il corso si propone di fornire una adeguata conoscenza dei temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno (secc. XV-XIX), intesa come un periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	56962	ECONOMIA POLITICA	10	SECS-P/01	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere e approfondire le materie economiche specialistiche.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	57118	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	10	IUS/09	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è lo studio dei lineamenti generali del diritto costituzionale, nonché dei principi informatori del diritto amministrativo italiano.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	57129	LINGUA FRANCESE	8	L-LIN/04	DI BASE	Discipline Linguistiche	Francese		Obiettivi del corso: studio sistematico della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale; sviluppo delle competenze orali e scritte dei discenti con particolare riguardo alle lingue di specialità attinenti alle aree politica, economica, giuridica.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	1	57111	LINGUA INGLESE	8	L-LIN/12	DI BASE	Discipline Linguistiche	Inglese		Obiettivo del corso: studio della lingua inglese (Strutture fono-morfo-sintattiche, lessico, semantica) quale espressione significativa di una cultura omogenea, peraltro contemporaneamente privilegiando un'indagine delle sue componenti storico-istituzionali.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	1	57130	LINGUA SPAGNOLA	8	L-LIN/07	DI BASE	Discipline Linguistiche	Spagnolo		Obiettivo del corso: studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola, con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.	48	152

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013

9 di 13

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	55877	LINGUA TEDESCA I	8	L-LIN/14	DI BASE	Discipline Linguistiche	Tedesco		Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	1	56968	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	10	SPS/02	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Obiettivo formativo del corso: conoscenza e comprensione dei lineamenti della storia del pensiero politico dall'Antichità al Novecento, ricostruiti attraverso la contestualizzazione storica e l'analisi problematica delle riflessioni degli autori maggiormente significativi.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57011	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	8	IUS/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari per lo studio dell'Unione europea sia sotto il profilo istituzionale, sia per quanto riguarda il diritto materiale, con specifica attenzione alla giurisprudenza.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	75378	RELIGIONI E ISTITUZIONI POLITICHE	8	IUS/11	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	57118 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio)	Obiettivo del corso è lo studio del fenomeno religioso sia nella dimensione interordinamentale sia nella dimensione a livello istituzionale.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	57004	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO ED EUROPEO	10	IUS/21	CARATTERIZZANTI	Discipline Giuridiche	Italiano		Obiettivo formativo del corso è di fornire un'adeguata conoscenza delle forme di Stato nella loro evoluzione storica, nonché delle forme di governo nello Stato democratico occidentale, con particolare riguardo al sistema di governo parlamentare, a quello presidenziale e a quello semipresidenziale.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57133	POLITICA ECONOMICA	10	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Economiche-Politiche	Italiano	56962 - ECONOMIA POLITICA (Obbligatorio)	Obiettivo del corso è la conoscenza dei seguenti argomenti: la macroeconomia, definizioni e concetti generali; la produzione e la distribuzione del reddito; moneta e inflazione; l'economia aperta; la domanda aggregata; l'offerta aggregata; la crescita e il ciclo economico; la disoccupazione; le politiche di stabilizzazione macroeconomica; i fallimenti di mercato microeconomici; la regolamentazione dello Stato; il ruolo delle agenzie indipendenti; le banche centrali come agenzie indipendenti.	60	190

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013

10 di 13

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	57036	STORIA CONTEMPORANEA	10	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano	57119 - STORIA MODERNA (Obbligatorio)	L'insegnamento è finalizzato alla conoscenza di argomenti istituzionali e di base la quale, partendo dalla realtà italiana, si diffonde con cerchi concentrici all'Europa, al mondo euro-mediterraneo e all'intero pianeta.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57129	LINGUA FRANCESE	8	L-LIN/04	DI BASE	Discipline Linguistiche	Francese		Obiettivi del corso: studio sistematico della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale; sviluppo delle competenze orali e scritte dei discenti con particolare riguardo alle lingue di specialità attinenti alle aree politica, economica, giuridica.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	57111	LINGUA INGLESE	8	L-LIN/12	DI BASE	Discipline Linguistiche	Inglese		Obiettivo del corso: studio della lingua inglese (Strutture fono-morfo-sintattiche, lessico, semantica) quale espressione significativa di una cultura omogenea, peraltro contemporaneamente privilegiando un'indagine delle sue componenti storico-istituzionali.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	57130	LINGUA SPAGNOLA	8	L-LIN/07	DI BASE	Discipline Linguistiche	Spagnolo		Obiettivo del corso: studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola, con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	55877	LINGUA TEDESCA I	8	L-LIN/14	DI BASE	Discipline Linguistiche	Tedesco		Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	57008	SCIENZA POLITICA	10	SPS/04	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Il corso ha per obiettivo la comprensione della politica nelle democrazie contemporanee, attraverso l'illustrazione delle principali teorie interpretative della lotta per il potere e dei rapporti tra forze politiche organizzate.	60	190

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013

11 di 13

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	3	75379	ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO	8	M-DEA/01	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Il corso si propone di fare emergere il ruolo dell'Antropologia nel dibattito, sempre più attuale, che concerne i processi economici, politici e sociali connessi al concetto di sviluppo. Verranno prese in esame le varie teorie che si incentrano su tale concetto e in particolare sulla critica dello sviluppo riferita all'idea di "sviluppo come modernizzazione". Collegato alla critica dello sviluppo vi è infatti il concetto di anti-modernismo: tanti critici dello sviluppo vedono la modernizzazione come un fattore assolutamente nocivo tanto per gli esseri umani quanto per l'ambiente. Il corso pertanto cercherà di dotare gli studenti di strumenti conoscitivi e metodologici atti a esaminare e approfondire, dal punto di vista antropologico, concetti di difficile se non ambigua decifrazione, quali "sviluppo" "crescita" "decrescita", "cooperazione", "globalizzazione" "dialogo interculturale".	48	152
NESSUN INDIRIZZO	3	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	12		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni e aspettative professionali.	72	228
NESSUN INDIRIZZO	3	57013	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA	8	M-GGR/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Obiettivo del corso è l'acquisizione della conoscenza delle seguenti tematiche: Territorio e popolazione dello stato. Frontiere e confini. La geografia politica del mare. Nazioni e minoranze nazionali. La popolazione mondiale ed i suoi modelli di sviluppo demografico. Le emigrazioni internazionali contemporanee. Geografia dell'economia mondiale.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	3	66661	STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA	8	IUS/11	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	57118 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio), 57036 - STORIA CONTEMPORANEA (Obbligatorio)	Il corso mira a fornire la conoscenza degli strumenti per l'analisi dei nuovi confini dell'identità religiosa, del fenomeno religioso negli ordinamenti politici contemporanei nonché della presenza e dell'attività diplomatica della Santa Sede nell'ordinamento internazionale.	48	152

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013

12 di 13

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	3	73599	ECONOMIA INTERNAZIONALE	10	SECS-P/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	57133 - POLITICA ECONOMICA (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire le nozioni di base necessarie per comprendere i principali fenomeni dell'economia internazionale, dalle teorie degli scambi internazionali, allo studio della bilancia dei pagamenti, alla determinazione dei tassi di cambi, e agli interventi di politica economica nei rapporti con l'estero.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	57012	DIRITTO INTERNAZIONALE	10	IUS/13	CARATTERIZZANTI	Discipline Giuridiche	Italiano		L'obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari per lo studio del diritto internazionale, anche con riferimento agli sviluppi più recenti in tale ambito.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	66659	RELAZIONI INTERNAZIONALI	10	SPS/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Politologiche	Italiano		Il corso si compone di due parti. La prima parte si propone di illustrare gli elementi introduttivi della teoria delle relazioni internazionali; la seconda parte si propone il raggiungimento, da parte degli studenti, di una idonea conoscenza della struttura e dei processi del sistema internazionale.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	57026	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	10	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano	57036 - STORIA CONTEMPORANEA (Obbligatorio)	Obiettivo formativo dell'insegnamento: conoscenza dei rapporti che intercorrono tra popoli, paesi e Stati, proiettati e integrati nel più vasto contesto della globalizzazione.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	61506	PROVA FINALE	7		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano			0	175
NESSUN INDIRIZZO	3	57806	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	7		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Rafforzare e sviluppare abilità linguistiche, informatiche e professionali, anche in contesti operativi a livello nazionale o internazionale.	42	133
NESSUN INDIRIZZO	3	61504	INFORMATICA - CORSO BASE	3	INF/01	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Il corso, con contenuti di tipo applicativo, prevede l'insegnamento e la sperimentazione operativa dei principali programmi informatici da ufficio: il sistema operativo del PC, un programma di videoscrittura, un foglio di calcolo, un gestore di banche dati.	18	57
NESSUN INDIRIZZO	3	57461	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN FRANCESE	4	L-LIN/04	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Francese		Obiettivo del corso è il consolidamento delle competenze acquisite attraverso l'approfondimento della lingua di specialità.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	3	57463	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN INGLESE	4	L-LIN/12	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Inglese		Obiettivo del corso è il consolidamento delle competenze acquisite attraverso l'approfondimento della lingua di specialità.	24	76

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - Allegato 1 – Pratica 3 – Cons. DISPO 26/09/2013

13 di 13

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	3	57462	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN SPAGNOLO	4	L-LIN/07	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Spagnolo		Obiettivo del corso è il consolidamento delle competenze acquisite attraverso l'approfondimento della lingua di specialità.	24	76